



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

...in primo piano

15/07/2022 n. 56

Scuola, immissioni in ruolo docenti 2022/2023: autorizzati 94.130 posti

Il Ministero dà l'informativa sull'Allegato A. La convocazione è arrivata a ridosso dell'apertura delle istanze, abbiamo chiesto soluzioni concrete per le graduatorie tardive del concorso straordinario 2020



Il Ministero dell'Istruzione ci ha dato l'informativa sulle istruzioni operative delle immissioni in ruolo 2022/2023 e sul contingente.

I posti autorizzati per le assunzioni sono 94.130, e questi posti comprendono quelli che andranno alle GAE, ai concorsi, alla call veloce e alle assunzioni da GPS 1 fascia.

Assunzioni della scuola primaria e dell'infanzia

I posti disponibili per le immissioni in ruolo saranno suddivisi al 50% tra GAE e GM dei concorsi. Tra i concorsi la normativa vigente prevede questa ripartizione:

- 100% dei posti prioritariamente al concorso 2016, solo se vi sono vincitori in graduatoria, perché per gli idonei le graduatorie sono decadute.

- Quello che resta andrà nella misura del 50% al concorso straordinario 2018 (DD 1546 del 7 novembre 2018) + elenchi aggiuntivi e nella misura del 50% al concorso ordinario 2020 (DD 498 del 21 aprile 2020).
- Quello che eventualmente dovesse residuare verrà assegnato alla cosiddetta call-veloce (articolo 1, commi da 17 a 17-septies, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126).

Ordine di precedenza gestito dal sistema informatico: il Ministero ha disposto che una volta determinati i posti spettanti al concorso ordinario, il sistema assegnerà agli aspiranti inseriti nella relativa graduatoria fino al 50%, arrotondato per eccesso, delle disponibilità di ogni provincia. Dopo il sistema assegnerà il restante 50% agli aspiranti inseriti nella graduatoria di cui al DDG 1546/2018.

Attenzione perché l'ordine sarà gestito dal software e non coincide necessariamente coi turni di nomina, che possono vedere anche la partecipazione simultanea di più procedure nello stesso arco temporale.

Assunzioni della scuola secondaria

I posti disponibili per le immissioni in ruolo saranno suddivisi al 50% tra GAE e GM dei concorsi. Tra i concorsi la normativa vigente prevede questa ripartizione:

- 100% dei posti prioritariamente al concorso 2016, solo se vi sono vincitori in graduatoria, perché per gli idonei le graduatorie sono decadute.
- Quello che resta dovrebbe andare nella misura del 60% al concorso straordinario 2018 (DDG 85 del 1 febbraio 2018). Il restante 40% sarà suddiviso tra concorso straordinario 2020 (DD n.510 del 23 aprile 2020) e concorso ordinario (DD n.499 del 21 aprile 2020). Ricordiamo che in entrambe le graduatorie sono stati inseriti gli idonei, che stante la capienza di posti potranno accedere alle assunzioni.
- Quello che eventualmente dovesse residuare verrà assegnato alla cosiddetta call-veloce (articolo 1, commi da 17 a 17-septies, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126).

Ordine di precedenza gestito dal sistema informatico: il Ministero ha disposto che una volta determinati i posti spettanti al concorso ordinario, il sistema assegnerà agli aspiranti inseriti nella relativa graduatoria fino al 50%, arrotondato per eccesso, delle disponibilità di ogni provincia. Dopo il sistema assegnerà il restante 50% agli aspiranti inseriti nella graduatoria di cui al DD 510/2020.

Attenzione perché l'ordine sarà gestito dal software e non coincide necessariamente coi turni di nomina, che possono vedere anche la partecipazione simultanea di più procedure nello stesso arco temporale.

Discipline STEM: i vincitori del secondo concorso ordinario (DDG 31 gennaio 2022, n. 252) hanno la priorità rispetto agli idonei del primo concorso ordinario STEM.

Posti del concorso “straordinario bis” (art. 59, c 9 bis DL 73/2021, sostituito dall’art. 5, c. 3 quinquies, DL 228/2021): se le graduatorie non sono pronte è previsto che siano accantonati e non resi disponibili per le immissioni in ruolo da altre procedure.

Accettazione di nomine successive nel medesimo anno scolastico: è consentito accettare, nel medesimo anno scolastico una proposta di assunzione a tempo indeterminato su posto di sostegno o

posto comune per poi accettar ulteriori proposte di assunzione a tempo indeterminato per lo stesso anno scolastico.

La rinuncia: a una proposta di assunzione comporta la cancellazione immediata dalla relativa e specifica graduatoria per il posto/classe di concorso cui si è rinunciato.

Richiesta del part-time: per i neo assunti è possibile farne richiesta contestualmente alla presa di servizio.

Problematiche e richieste della FLC CGIL

Nell'incontro abbiamo sollevato con forza il tema della tutela dei docenti coinvolti nella pubblicazione tardiva delle graduatorie del concorso straordinario 2020 (DD510/2020), come quelle della classe A049, A023 o A059 i cui posti sono stati assegnati allo "straordinario-bis" per calcoli errati degli Uffici territoriali e del Ministero. Su questo punto non abbiamo ricevuto risposte soddisfacenti e quindi non escludiamo il ricorso al contenzioso se nei prossimi giorni non emergeranno nuove indicazioni, che pure abbiamo chiesto al Ministero.

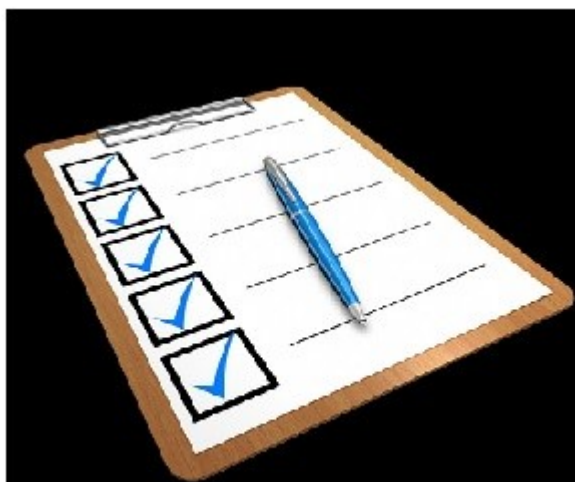
Ritardi nella pubblicazione delle graduatorie del concorso ordinario: abbiamo messo in evidenza come i tanti quesiti errati e il contenzioso che ne è derivato stanno rallentando la pubblicazione delle graduatorie, con ricadute negative sui docenti coinvolti.

Chiarimenti sulla decadenza da altre graduatorie: abbiamo chiesto al Ministero di inserire delle indicazioni sull'applicazione dell'art. 399 c. 3-bis del DLgs 297/1994, ovvero sulla cancellazione da altre graduatorie dopo il superamento del periodo di prova e formazione. Su questo il Ministero ci ha messo a conoscenza di indicazioni fornite agli Uffici territoriali che prevedono di dare esecuzione alla decadenza da altre graduatorie solo dal 1 settembre dell'a.s. successivo a quello di svolgimento del periodo di prova e formazione effettivamente superato.

Ricordiamo comunque che non è prevista decadenza dalle graduatorie di concorsi ordinari di procedure concorsuali diverse da quella di immissione in ruolo.

Errori nei Quiz del concorso ordinario: il ministero riconosce nuovi errori nelle classi A013, A022, A041, A045, B011, B018

Molti di questi errori li avevamo segnalati diversi mesi addietro. La gestione indecorosa di questo concorso è lo specchio della mancanza di risorse investite sulla scuola e sul sistema di reclutamento



Il Ministero ci ha trasmesso le note inviate agli Uffici Scolastici Regionali con cui comunica gli errori rilevati nei quesiti di diverse classi di concorso della procedura del concorso ordinario della secondaria (D.D. n. 499/2020 e successive modifiche).

Non possiamo non rilevare l'estrema lentezza con cui avvengono questi riconoscimenti, molti di questi errori li avevamo segnalati già a maggio, quindi ben vanga la presa d'atto dell'errore, ma non possiamo non sottolineare come essa arrivi in maniera davvero intempestiva.

Con le prove orali già avviate l'impatto di queste modifiche sul concorso in essere sta creando disagi, ritardi nella pubblicazione delle graduatorie e complessità di gestione. Siamo di fronte a un concorso gestito con modalità che contraddicono palesemente tutta la retorica sul merito che ha accompagnato in questi anni gli interventi sul reclutamento della scuola. Come al solito "il mantra del merito" è servito solo a nascondere la mancanza di investimenti sulla scuola e sullo stesso sistema di reclutamento, a partire dalla mancanza di risorse per pagare le commissioni, che in diverse regioni si dimettono di continuo a causa della sproporzione tra la mole di lavoro e i compensi riconosciuti.

Vediamo in dettaglio gli errori riconosciuti:

Classe A013:

il quesito n. 24, che contiene due risposte esatte: la a) e la b).

Si è pertanto reso necessario riconoscere 2 punti, oltre che a coloro che hanno selezionato l'opzione a), anche a coloro che hanno selezionato l'opzione b), lasciando invariato il riconoscimento di 0 punti nel caso siano state scelte le restanti opzioni di risposta e nel caso di risposta non data.

Classe A022 Turno 2:

riconosciuto errato il quesito n. 30 del Turno 2., il quale non prevede alcuna risposta corretta tra le 4 opzioni proposte.

Pertanto, ai fini del calcolo del punteggio, si è reso opportuno riconoscere a ciascun candidato due punti per qualsiasi risposta, anche nel caso di risposta non data.

Quesito 30

Quale fra le seguenti opzioni è l'affermazione corretta?

[a] Il 15 maggio 1948, sfruttando il vuoto di potere determinatosi con la fine del mandato britannico, in Palestina gli ebrei proclamarono la nascita dello Stato d'Israele, con capitale Tel Aviv, sotto la presidenza di David Ben Gurion. I Paesi della Lega araba non riconobbero il nuovo Stato e lo attaccarono

[b] Il 15 maggio 1948, sfruttando il rinnovo del mandato britannico, in Palestina gli ebrei proclamarono la nascita dello Stato d'Israele, con capitale Gerusalemme, sotto la presidenza di David Ben Gurion. I Paesi della Lega araba riconobbero il nuovo Stato e quasi un milione di arabi palestinesi lasciò Israele

[c] Il 15 maggio 1949, sfruttando il rinnovo del mandato britannico, in Palestina gli ebrei proclamarono la nascita dello Stato d'Israele, con capitale Tel Aviv, sotto la presidenza di David Ben Gurion. I Paesi della Lega araba riconobbero il nuovo Stato e quasi un milione di arabi palestinesi lasciò Israele

[d] Il 15 maggio 1949, sfruttando il vuoto di potere determinatosi con la fine del mandato britannico, in Palestina gli ebrei proclamarono la nascita dello Stato d'Israele, con capitale Gerusalemme, sotto la presidenza di David Ben Gurion. I Paesi della Lega araba non riconobbero il nuovo Stato e lo attaccarono

Classe A041:

riconosciuto errato il quesito n. 17, il quale non prevede alcuna risposta corretta tra le 4 opzioni proposte.

Pertanto, ai fini del calcolo del punteggio, si è reso opportuno riconoscere a ciascun candidato due punti per qualsiasi risposta, anche nel caso di risposta non data.

Quesito 17

Avendo a disposizione n bit, quanti numeri binari si possono codificare?

[a] 2^n , con valori compresi da 0 a 2^{n-1}

[b] 2^{n+1} , con valori compresi da 0 a 2^n

[c] n^2 , con valori compresi da 0 a n^2

[d] 2^{n-1} , con valori compresi da 0 a 2^n

Il nostro impegno per vedere riconosciuta trasparenza e correttezza nelle procedure concorsuali prosegue.

Classe A045 Turno 1:

riconosciuto errato il quesito n. 47, il quale non prevede alcuna risposta corretta tra le 4 opzioni proposte.

Pertanto, ai fini del calcolo del punteggio, si è reso opportuno riconoscere a ciascun candidato due punti per qualsiasi risposta, anche nel caso di risposta non data.

Quesito 47

In merito al Sistema Operativo, quale tra queste affermazioni non è corretta:

- [a] Per liberare spazio sul disco è possibile cancellare parte del Sistema Operativo
- [b] Per funzionare correttamente un PC è indispensabile che abbia un Sistema Operativo
- [c] E' possibile cambiare il Sistema Operativo sul PC
- [d] Il Sistema Operativo gestisce le risorse del Computer

Classe B011:

riconosciuto errato il quesito n. 2, il quale non prevede alcuna risposta corretta tra le 4 opzioni proposte.

Pertanto, ai fini del calcolo del punteggio, si è ritenuto opportuno riconoscere a ciascun candidato due punti per qualsiasi risposta, anche nel caso di risposta non data.

Quesito 2

Un farinogramma riporta:

- [a] sull'asse delle ascisse l'estensione in millimetri e sull'asse delle ordinate la resistenza all'estensione
- [b] sull'asse delle ascisse il tempo e sull'asse delle ordinate la pressione
- [c] sull'asse delle ascisse l'estensione in millimetri e sull'asse delle ordinate la pressione
- [d] sull'asse delle ascisse il tempo in minuti e sull'asse delle ordinate la compattezza

Classe B018:

Riconosciuti errati:

- il quesito n. 13, il quale contiene due risposte esatte, la a) e la b).

Si è reso pertanto necessario riconoscere 2 punti, oltre che a coloro che hanno selezionato l'opzione a), anche a coloro che hanno selezionato l'opzione b), lasciando invariato il riconoscimento di 0 punti nel caso siano state scelte le restanti opzioni di risposta e nel caso di risposta non data;

- il quesito n. 16, il quale contiene due risposte esatte, la a) e la c).

Si è reso pertanto necessario riconoscere 2 punti, oltre che a coloro che hanno selezionato l'opzione a), anche a coloro che hanno selezionato l'opzione c), lasciando invariato il riconoscimento di 0 punti nel caso siano state scelte le restanti opzioni di risposta e nel caso di risposta non data;

- il quesito n. 39, che è stato mal formulato e pertanto tutte le risposte possono essere considerate corrette.

Pertanto si è ritenuto opportuno riconoscere a ciascun candidato due punti per qualsiasi risposta, anche nel caso di risposta non data.

Quesito 13

Per lo sviluppo taglie le regole X e Y si attribuiscono:

- [a] La X alla variazione di lunghezza e la Y alla variazione di larghezza
- [b] la X alla variazione di larghezza e la Y alla variazione di lunghezza
- [c] la X rimane ferma e si sposa solo la Y sia per la variazione di lunghezza sia per quella di larghezza
- [d] le variazioni si alternano in base al modello a volte in X e a volte in Y

Quesito 16

Per effettuare lo sviluppo taglie manuale si procede:

- [a] iniziando dalle lunghezze, poi sulle larghezze evitando di muovere le linee del prototipo
- [b] iniziando dalle larghezze, poi sulle lunghezze muovendo le linee del prototipo il più possibile
- [c] iniziando dalle larghezze, poi sulle lunghezze evitando di muovere le linee del prototipo
- [d] iniziando dalle lunghezze, poi sulle larghezze muovendo le linee del prototipo il più possibile

Quesito 39

Il lavoro continuo di stesura manuale comporta:

- [a] insorgenza di problemi muscoloscheletrici, tenosinoviti a carico delle dita della mano con alterazione della sensibilità, formicolio, stasi venosa
- [b] insorgenza di disturbi a livello uditivo, alterazione della sensibilità della mano, problemi di attenzione, perdita di equilibrio
- [c] insorgenza per tempi prolungati in piedi della stasi venosa e lombosciatalgie, affaticamento psicofisico
- [d] insorgenza di disturbi muscolari, ronzii a livello uditivo, stasi venosa per le donne in gravidanza, dolori cervicali, irritabilità

Esonero collaboratori del dirigente scolastico nelle scuole in reggenza, chiediamo al Ministero un incontro urgente

La norma, introdotta dal decreto legge 36/2022, prevede un successivo decreto per individuare i criteri con cui attribuire ad un numero limitato di scuole le risorse professionali necessarie. Non è questa la soluzione necessaria al buon funzionamento delle scuole



L'articolo 1, comma 83-bis della legge 107/2015, introdotto dall'articolo 45, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni nella legge 29 giugno 2022, n. 79, prevede, a partire all'anno scolastico 2022/2023, nelle istituzioni scolastiche affidate in reggenza, la possibilità di esonero dall'insegnamento di un collaboratore individuato dal dirigente scolastico o di semi-esonero per due collaboratori, per attività di collaborazione nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative.

Lo stesso comma 83-bis prevede inoltre che un apposito decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, definisca parametri, criteri e modalità per l'individuazione, su base regionale, delle istituzioni scolastiche, affidate in reggenza, che possono avvalersi di tale facoltà, con priorità per quelle con un maggior numero di classi e nei limiti di spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2022 e di 12,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023, cui si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Con una richiesta inviata in data odierna al Capo Dipartimento Istruzione Stefano Versari, la FLC CGIL ha richiesto un incontro urgente di informativa, al fine di conoscere le modalità di applicazione della norma e i tempi di approvazione del decreto.

Da quando la legge di stabilità 2015 ha abolito l'articolo 459 del Testo Unico DLgs 297/94, alle scuole non è stato più consentito di fruire della possibilità di esonero o semi-esonero del docente collaboratore del dirigente scolastico per le insostituibili funzioni di supporto organizzativo. La novità introdotta dal DL 36/2022 risponde solo parzialmente a questa esigenza, riservandola a 397 scuole, come indicato nella relazione tecnica allegata alla legge di conversione del decreto, e come risulta dall'applicazione del costo medio annuo di un supplente alle risorse messe a disposizione.

Si tratta dell'ennesimo palliativo che, se pure darà un supporto utile ad una piccola parte delle scuole che il prossimo anno si ritroveranno prive del dirigente scolastico titolare, non rappresenta certo la

soluzione che la FLC CGIL continua a chiedere da tempo: una legge che definisca il numero delle istituzioni funzionanti in ogni regione, sulla base di un numero di alunni medio per scuola pari a 900, e assegni a ciascuna di esse un dirigente scolastico e un DSGA titolari.